

Tumore al seno, successo a Cosenza per le visite gratuite

Le consulenze si tengono alla Cittadella del volontariato grazie al progetto Da donna a donna dell'associazione Meda Calabria



Sono già state effettuate tredici visite e sei consulenze gratuite alla **Cittadella del volontariato** di Cosenza, grazie al progetto "Da donna a donna", promosso dall'associazione Meda Calabria con il sostegno della Susan G. Komen Italia.

Il progetto ha come obiettivo quello di aiutare **le donne con tumore al seno** a superare isolamento e discriminazione. Lo sportello rosa, attivato nell'ambito dell'iniziativa, è uno spazio in cui le donne che hanno affrontato o stanno affrontando patologie di neoplasie mammarie si incontrano, si ascoltano e si raccontano. Purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da coronavirus, **molte di loro non hanno avuto la possibilità, negli ultimi mesi, di effettuare i controlli previsti.**

L'associazione, raccogliendo questo bisogno, ha organizzato le visite nel pieno rispetto della normativa anti Covid-19. «L'emergenza – ha dichiarato il dottor Sergio Abonante, che opera le visite - sta avendo un impatto molto forte sulla vita di tutti e ancor di più su chi, come i malati oncologici, deve mantenere la guardia molto alta a causa di una condizione di maggiore fragilità. Nonostante ciò questa situazione può avere l'effetto positivo di stimolare e accelerare la ricerca di soluzioni innovative **per rispondere ai nuovi bisogni dei malati di cancro**, determinando lo sviluppo di servizi in grado di migliorare il percorso terapeutico, anche quando l'emergenza sarà terminata».

Abonante opera a "Villa del Sole", struttura sanitaria da anni impegnata nella prevenzione e nella cura delle patologie al seno, che ha da tempo in cantiere la realizzazione di una rete "Breast Unit" in collaborazione con gli ospedali di Cosenza e Catanzaro. **Un'opportunità di cura e assistenza locale che permette alla donna di affrontare il tumore al seno con la sicurezza** di essere seguita da un team di specialisti dedicati e accompagnata nell'intero percorso di malattia, senza bisogno di migrare in altre regioni.